



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA  
Provincia di Bologna

**SERVIZIO BIBLIOTECA E CULTURA  
DEL COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA**

APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO BIBLIOTECA

**DOCUMENTO  
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENZIALI**

(art. 26 comma 1 lettera b D.Lgs. n° 81/2008 e s.i.m.)

**E  
MISURE ADOTTATE PER  
ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(Art. 26 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.i.m.)

**Contenuti del presente documento:**

1. Premessa
2. Scheda relativa ai ruoli del datore di lavoro committente.
3. Descrizione generale delle strutture in cui si svolgeranno le attività appaltate.
4. Descrizione sintetica dei soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nelle strutture dell'Ente appaltatore oggetto dell'appalto.
5. Misure generali di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione del presente appalto.
6. Descrizione sintetica dei rischi indotti dai luoghi di lavoro, dalle attività del committente o di terzi sul personale dell'appaltatore.
7. Descrizione sintetica dei rischi indotti dalle attività svolte dall'impresa appaltatrice sul personale del committente o su terzi.
8. Schema sintetico degli oneri di sicurezza riconosciuti all'appaltatore.



## CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Provincia di Bologna

### 1. Premessa

Il presente piano illustra i possibili rischi di ambiente e interferenziali, e le relative misure correttive, nelle attività previste nell'affidamento in appalto del servizio di biblioteca dal Comune di Granarolo dell'Emilia.

Non dà invece una valutazione ai medesimi - intesa nel senso letterale di attribuire una "magnitudo" al rischio - per una serie di motivi che di seguito si illustrano.

*In primis* il documento previsto dall'art.26 del D.Lgs 81/2008 non è il documento di valutazione del rischio previsto dall'art. 28 dello stesso D.Lgs. Questo secondo infatti viene redatto al fine di elaborare un conseguente piano di miglioramento, la cui attuazione può essere spalmata nel tempo proprio in relazione alla maggior o minore grandezza del rischio, dando ovviamente la precedenza a quelli di maggior peso piuttosto che a quelli di minor rilevanza. Il primo invece ha lo scopo di portare a conoscenza delle parti contraenti e di terzi interessati (*rectius* del personale di tutti costoro) i rischi connessi con l'esecuzione dell'appalto medesimo e di altri appalti che si possono svolgere negli stessi ambienti, e le relative misure migliorative, nell'ottica del coordinamento e della cooperazione tra le varie imprese presenti. Perde quindi di significato il riferimento alla "magnitudo" del rischio, in quanto vanno comunque attuate sin dall'inizio dell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure tecniche ed organizzative, indipendentemente dall'importanza del rischio che si prefiggono di eliminare o ridurre. Sarà cura, in pratica quotidiana, di chi gestisce e di chi esegue l'appalto dettare le priorità d'intervento a seconda delle circostanze di luogo e di fatto via via emergenti.

In secondo luogo vi è una certa impossibilità tecnica di associare ai vari rischi una qualsivoglia grandezza anche di tipo soggettivo, non essendo conosciuti né l'aggiudicatario né, tantomeno, la sua organizzazione d'impresa e i relativi macchinari, apparecchiature e attrezzature che lo stesso utilizzerà nell'esecuzione dell'appalto. Quand'anche il committente – per aver direttamente esercitato in precedenza le attività ora appaltate – fosse a conoscenza e avesse valutato, quantificandoli, i relativi rischi, questi elementi sarebbero di scarsa utilità, in quanto in massima parte relativi a rischi ora divenuti specifici dell'attività appaltata, e non tanto a rischi d'ambiente o a rischi interferenziali.

Per questi motivi, viste le finalità della norma di cui all'art. 26 citato, si è preferito limitarsi a illustrare i possibili rischi, piuttosto che darne una quantificazione - neanche nei soli termini di maggiore o minore probabilità di accadimento - che, oltre che aleatoria, avrebbe potuto facilmente ingenerare confusione o ansietà nei soggetti interessati.



**CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA**  
Provincia di Bologna

**2. Scheda relativa ai ruoli del datore di lavoro committente.**

<b>DATORE DI LAVORO COMMITTENTE</b>		
<b>INDICAZIONE DEL RUOLO</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE</b>
<b>Datore di Lavoro del Committente</b> Art. 26 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.i.m.	Ing. Irene Evangelisti	Via San Donato 199 – Granarolo dell'Emilia Tel . 051/6004.111 Fax 051/6004.333 irene.evangelisti@comune.granarolo-dellemilia.bo.it
<b>Direzione Area/Servizio del Committente</b>	Dr. Nadia Marzano	Via San Donato 199 – Granarolo dell'Emilia Tel . 051/6004.379 Fax 051/6004.333 nadia.marzano@comune.granarolo-dellemilia.bo.it
<b>Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.</b>	Dr.ssa Sabrina Leonelli	Via San Donato 74/25 – Granarolo dell'Emilia Tel . 051/6004.313 Fax 051/6004.312 sabrina.leonelli@comune.granarolo-dellemilia.bo.it
<b>Responsabile del S.P.P. Comune di Granarolo dell'Emilia</b> Art. 26 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.i.m.	Dr.ssa. Emanuela Tufariello	C/o SIDEL INGEGNERIA Via Larga 34/2 – Bologna Tel 051/6026611 Fax 051/6012227
<b>Medico Competente</b> Art. 26 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.i.m.	Dott. Nicola laizzi	C/o CADIAL Via Boldrini 8 – Bologna Tel 051/741.90.01 Fax 051/745.72.88



**CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA**  
Provincia di Bologna

**3. Descrizione generale delle strutture in cui si svolgeranno le attività appaltate.**

Le attività previste dall'appalto del servizio di biblioteca sono svolte sostanzialmente nei locali della biblioteca, sita in via San Donato 74/25.

I servizi compresi nell'ambito dell'appalto contemplano: attività di front-office in Sebina Sol, ovvero attività svolte direttamente a contatto con l'utenza della biblioteca e attività di back-office, ovvero attività che vengono svolte senza interazione diretta con l'utente e che possono essere intraprese sia durante gli orari di apertura al pubblico della biblioteca (compatibilmente con la necessità di erogare i servizi all'utenza) sia durante specifici orari in cui la biblioteca è chiusa al pubblico.

**4. Descrizione sintetica dei soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nell'ambito dei servizi oggetto dell'appalto.**

Soggetto	Attività di lavoro svolta	Periodi e luoghi di presenza
Funzionari del Comune di Granarolo dell'Emilia.	Il personale svolge funzioni di controllo del servizio al fine di verificarne la conformità con le norme di legge e contrattuali. Inoltre svolge attività di ufficio e di sistemazione e gestione degli spazi e degli arredi in occasione di eventi culturali e attività bibliotecarie.	Il personale dipendente del comune di Granarolo dell'Emilia incaricato delle attività indicate a fianco le può svolgere in qualsiasi momento, in relazione ai contenuti del capitolato d'appalto. Lo svolgimento dei compiti assegnati dal contratto avverrà sia con la presenza in struttura di personale dell'Amministrazione sia senza la presenza di personale dipendente. Le attività prevedono comunque con frequenza variabile momenti di compresenza negli stessi spazi o in spazi attigui, anche in virtù di attività correlate e intrecciate.
Personale collaboratore della struttura che opera alla luce di contratti particolari quali ad esempio tirocini formative, borse lavoro, volontari, etc.	I compiti di questo personale sono finalizzati a supportare gli operatori della struttura sia per quanto riguarda attività di back office sia per attività di assistenza degli utenti del servizio, quali ad esempio supporto alla registrazione dei flussi di utenti, riordino dei libri e o delle attrezzature assistenza all'utilizzo delle postazioni internet assistenza alla consultazione dei libri e delle riviste etc.	Il personale indicato è presente in base a quanto previsto dai singoli contratti, in modo non continuativo e svolge attività in raccordo con gli altri operatori, occupando con variabile frequenza gli stessi spazi o spazi attigui a seconda delle situazioni e delle attività previste.



## CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Provincia di Bologna

### **5. Misure generali di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione del presente appalto.**

Si prevede di effettuare una prima riunione di coordinamento, che si terrà dopo l'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'inizio del servizio. In detta riunione verranno stabiliti i provvedimenti operativi e le modalità previste per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali individuati nel presente documento.

Si prevede inoltre di effettuare altre riunioni di coordinamento, a cadenza periodica annuale, con le stesse finalità di cui sopra.

Si informa sin da ora che sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale dell'impresa appaltatrice e per le altre figure indicate al punto precedente:

- divieto di fumare nei luoghi oggetto dell'appalto;
- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati in struttura, se non strettamente necessario per l'esecuzione delle attività, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela delle persone trasportate e del personale dell'aggiudicataria stessa;
- divieto -per ciascun degli operatori a diverso titolo coinvolti- di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del Comune in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);



**CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA**  
Provincia di Bologna

**6. Descrizione sintetica dei rischi indotti dai luoghi di lavoro, dalle attività del committente o di terzi sul personale dell'appaltatore.**

**Scheda n° 01**

**a. Possibili rischi interferenziali indotti sul personale dell'impresa appaltatrice:**

Il personale comunale può interferire nel lavoro con il personale dell'impresa appaltatrice, data la compresenza all'interno della struttura delle persone succitate.

**b. Soggetto che introduce il rischio:**

Comune di Granarolo dell'Emilia

**c. Luogo in cui si svolge l'attività e pertinente al rischio sopra citato:**

Biblioteca "G.Rodari" via San Donato 74/25.

**d. Provvedimenti per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte:**

Il personale comunale svolgerà le proprie attività nei luoghi e nelle postazioni di propria competenza senza interferire laddove possibile con gli operatori incaricati dall'appaltatore. Qualora si utilizzino in alternanza le medesime postazioni sarà cura del personale comunale consegnare le postazioni o le attrezzature in modo conforme all'utilizzo previsto per le stesse senza possibili rischi.

**e. Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure di sicurezza sopra descritte:**

Impresa appaltatrice

Comune di Granarolo dell'Emilia

**f. Costi/oneri della sicurezza a carico dell'impresa appaltatrice:**

Nessuno



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA  
Provincia di Bologna

**Scheda n° 02**

**a. Possibili rischi interferenziali indotti sul personale dell'impresa appaltatrice:**

Il personale collaboratore della struttura può interferire nel lavoro con il personale dell'impresa appaltatrice, data la compresenza all'interno della struttura delle persone succitate.

**b. Soggetto che introduce il rischio:**

Comune di Granarolo dell'Emilia.

**c. Luogo in cui si svolge l'attività e pertinente al rischio sopra citato:**

Biblioteca "G.Rodari" via San Donato 74/25.

**d. Provvedimenti per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte:**

Il personale comunale svolgerà le proprie attività nei luoghi e nelle postazioni di propria competenza senza interferire laddove possibile con gli operatori incaricati dall'appaltatore. Qualora si utilizzino in alternanza le medesime postazioni sarà cura del personale comunale consegnare le postazioni o le attrezzature in modo conforme all'utilizzo previsto per le stesse senza possibili rischi.

**e. Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure di sicurezza sopra descritte:**

Impresa appaltatrice

Comune di Granarolo dell'Emilia

**f. Costi/oneri della sicurezza a carico dell'impresa appaltatrice:**

Nessuno.



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA  
Provincia di Bologna

**7. Descrizione sintetica dei rischi indotti dalle attività svolte dall'impresa appaltatrice sul personale del committente o su terzi.**

**Scheda n° 05**

**a. Possibili rischi interferenziali indotti sul personale del committente o di terzi:**

Il personale del soggetto appaltatore che lavorerà nella struttura può interferire nel lavoro con il personale del Comune, data la compresenza all'interno della struttura delle persone succitate.

**b. Soggetto che viene sottoposto al rischio sopra citato:**

Personale del Comune di Granarolo dell'Emilia, personale collaboratore del Comune di Granarolo dell'Emilia.

**c. Luogo in cui si svolge l'attività e pertinente al rischio sopra citato:**

Biblioteca "G.Rodari" via San Donato 74/25.

**d. Provvedimenti per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte:**

Il personale del soggetto appaltatore che sarà presente nella struttura svolgerà le proprie attività nei luoghi e nelle postazioni di propria competenza senza interferire laddove possibile con il personale comunale o con i suoi collaboratori. Qualora si utilizzino in alternanza le medesime postazioni sarà cura del personale del soggetto appaltatore consegnare le postazioni o le attrezzature in modo conforme all'utilizzo previsto per le stesse senza possibili rischi.

**e. Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure di sicurezza sopra descritte:**

Impresa appaltatrice

**f. Costi/oneri della sicurezza a carico dell'impresa appaltatrice:**

Nessuno





**CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA**  
Provincia di Bologna

**8. Schema sintetico degli oneri di sicurezza riconosciuti all'appaltatore.**

Nella seguente tabella vengono evidenziate le voci da considerare quali oneri per la sicurezza da riconoscere all'impresa appaltatrice e da escludere dal ribasso d'asta ai fini della eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali ai sensi del combinato disposto dall'art. 7 D.Lgs. 626/94 e art. 86 D.Lgs. 163/2006 già compresi nei corrispettivi contrattuali.

Voce	Descrizione	Oneri riconosciuti	Note
1	Riunione iniziale di coordinamento	Euro 20	Prevista la presenza del responsabile o del RSPP dell'impresa appaltatrice
2	Riunione di coordinamento all'inizio di ogni anno	Euro 80	Prevista la presenza del responsabile o del RSPP dell'impresa appaltatrice
Totale oneri riconosciuti all'impresa appaltatrice e non soggetti a ribasso		Euro 100	IVA esclusa

Granarolo dell'Emilia, lì....	
<b>Responsabile Gestione del Contratto / R.U. P</b> (Dr.ssa .....)	<b>Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice</b> (Dr. ....)